



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim.cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it

Comunicato Stampa

Dichiarazione del Segretario Nazionale Fim Cisl Ferdinando Uliano

FIM-CISL: dati bilancio FCA, confermano che la sfida sul futuro è vinta.

La collocazione temporale delle nuove vetture non deve spostare obiettivo 2018 della piena occupazione e azzeramento cassa.

I dati di Bilancio del 2015 presentati oggi nel CDA di FCA dal punto finanziario ed economico sono certamente un elemento positivo e di prospettiva per il futuro del Gruppo e degli stabilimenti. La sfida del 2012 di rilancio FIAT e Chrysler oggi è messa in sicurezza. In Italia la produzione è cresciuta del 66% e nel 2016, con Giulia e il Suv Levante, supereremo la soglia di 1 milione di veicoli che trascinerà ulteriormente in positivo anche i dati 2015 con + 2850 nuovi assunti stabilizzati e ridimensionamento di oltre 2/3 della cassa integrazione.

La preoccupazione maggiore riguarda la tempistica delle produzioni, si parla di un impegno a mantenere lo sviluppo dei nuovi modelli illustrati a Detroit nel 2014, e questo è positivo, ma con una tempistica un po' più lunga 2020, anziché 2018. Sappiamo che dietro lo sviluppo di un nuovo modello c'è una salita produttiva e una occupazionale, necessaria per cogliere l'obiettivo della piena occupazione e l'esaurimento del residuo di cassa integrazione entro il 2018, per questo abbiamo già richiesto ed è in previsione un incontro a marzo con AD Marchionne per avere assicurazioni da FCA.

Le nuove produzioni di Giulia e del prossimo Suv Alfa Romeo, è molto probabile che assorbiranno totalmente la CIG a Cassino e avranno anche impatti di crescita occupazionale. Sicuramente gli stabilimenti che rischiano di soffrire, per un slittamento dei tempi, sono in Pomigliano e Mirafiori. Certo il mercato potrebbe stupirci come del resto è successo con i due modelli di Melfi, determinando un'impennata di produzione e occupazione. La collocazione temporale dei due modelli su questi due stabilimenti, se più a ridosso del 2017/2018 o 2018/2020, per noi non è indifferente.

L'incontro con AD di FCA avrà sicuramente al centro questo aspetto per noi molto importante.

Roma 27 gennaio 2016

Ufficio Stampa Fim Cisl

